

Miejsce
na naklejkę
z kodem szkoły

dysleksja

☐

MJW-P1A1P-052

EGZAMIN MATURALNY Z JĘZYKA WŁOSKIEGO

Arkusz I

POZIOM PODSTAWOWY

Czas pracy 120 minut

ARKUSZ I

MAJ
ROK 2005

Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 11 stron. Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Część pierwsza arkusza, sprawdzająca rozumienie ze słuchu, będzie trwała około 20 minut i jest nagrana na płycie CD.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora.
5. Błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
6. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie podlegają ocenie.
7. Na karcie odpowiedzi wpisz swoją datę urodzenia i PESEL. Zamaluj  pola odpowiadające cyfrom numeru PESEL. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem  i zaznacz właściwe.
8. Postępuj podobnie, zaznaczając odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.

Życzymy powodzenia!

Za rozwiązanie
wszystkich zadań
można otrzymać
łącznie
50 punktów

Wypełnia zdający przed
rozpoczęciem pracy

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PESEL ZDAJĄCEGO

tylko

OKE Kraków,
OKE Wrocław

--	--	--

KOD
ZDAJĄCEGO

ROZUMIENIE ZE SŁUCHU**Zadanie 1. (5 pkt)**

Zapoznaj się z treścią zadania, a następnie, po dwukrotnym wysłuchaniu wypowiedzi na temat aktywności sportowej, spośród oznaczonych literami A. – H., przyporządkuj odpowiednią dyscyplinę sportu, do imienia wypowiadającej się osoby 1.1. - 1.5. Wpisz litery do tabeli.

Uwaga: trzy nazwy dyscyplin sportowych są zbędne.

Za każdą poprawną odpowiedź otrzymasz 1 punkt.

- A. tennis
- B. corsa
- C. nuoto
- D. pattinaggio artistico
- E. palla a volo
- F. ginnastica
- G. calcio
- H. sci

Nr zadania		Odpowiedź
1.1.	Eva	
1.2.	Francesca	
1.3.	Marco	
1.4.	Sofia	
1.5.	Stefano	

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIE NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 2. (5 pkt)

Zapoznaj się z treścią zadania, a następnie po dwukrotnym wysłuchaniu tekstu, zaznacz znakiem X w tabeli, które ze zdań 2.1. – 2.5. są zgodne z jego treścią (VERO), a które nie (FALSO).

Za każdą poprawną odpowiedź otrzymasz 1 punkt.

Nr zadania		VERO	FALSO
2.1.	La corsa del Palio si svolge a Siena.		
2.2.	Ci prendono parte i rappresentanti di 20 contrade.		
2.3.	I veri protagonisti del Palio sono le bandiere.		
2.4.	I cavalli compiono tre giri intorno alla piazza.		
2.5.	Il testo presentato parla di un'opera d'arte famosa.		

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIE NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 3. (5 pkt)

Zapoznaj się z treścią zadania, a następnie, po dwukrotnym wysłuchaniu tekstu, wybierz zgodne z jego treścią zakończenia zdań 3.1. – 3.5., zaznaczając jedną z liter A., B., C. lub D.

Za każdą poprawną odpowiedź otrzymasz 1 punkt.

3.1. Il testo presentato parla del

- A. museo del latte.
- B. museo degli spaghetti.
- C. museo dell'arte.
- D. museo del vino.

3.2. La fama della pastasciutta attira nel museo

- A. numerosi visitatori italiani e stranieri.
- B. scrittori italiani famosi.
- C. molta gente dall'estero.
- D. giovani di tutti i paesi europei.

3.3. Il museo è collocato nella regione

- A. Lazio.
- B. Campania.
- C. Liguria.
- D. Emilia – Romagna.

3.4. Al pianterreno si trovano

- A. tutti i generi di pasta.
- B. le ricette dei piatti più buoni.
- C. i documenti e i manoscritti.
- D. le macchine per fare la pasta.

3.5. Il testo presentato è

- A. un brano d'intervista.
- B. un brano di romanzo.
- C. una notizia di civiltà.
- D. un annuncio di stampa.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIE NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

ROZUMIENIE TEKSTU CZYTANEGO

Zadanie 4. (8 pkt)

Przeczytaj tekst, a następnie wybierz zgodne z jego treścią zakończenia zdań 4.1. – 4.8. zaznaczając jedną z liter A., B., C. lub D.

Za każdą poprawną odpowiedź otrzymasz 1 punkt.

Luca Zingaretti torna su Raidue, il 9 e il 16 maggio, con due puntate di *Il commissario Montalbano*, tratte dal libro *La gita a Tindari* di Andrea Camilleri. “Di Salvo Montalbano amo quello che anche il pubblico apprezza”, dice l’attore. “Il commissario ha una precisa scala di valori: gli amici, il lavoro e la sua fidanzata. Non insegue miraggi, è realistico. E proprio su questi punti basa tutta la sua vita. In poche parole, è veramente un uomo libero”.

L’attore da sempre sostiene che questo personaggio gli somiglia molto. Montalbano è un po’ impulsivo e colterico, proprio come lui. Ma sarebbe presuntuoso se pensasse di avere anche le sue qualità: sta agli altri giudicare. Non si sa fino a quale punto l’attore si sia identificato con il suo protagonista, ma le famose ricette del commissario, non le sa preparare. Purtroppo “sono un’ottima forchetta, ma un pessimo cuoco” come dice l’attore stesso.

Qualche critico ha avvicinato il commissario Maigret, interpretato da Gino Cervi, a quello del commissario Montalbano. Invece secondo l’attore, Montalbano e Maigret sono due personaggi molto diversi tra loro. Ciò che li rende simili tuttavia è il fatto di essere tutti e due simpatici, trasparenti, puliti dentro. Capita che Montalbano in certe situazioni sia anche un po’ infantile, ma è una debolezza, questa, che gioca a suo favore. Quello che lega l’attore a Gino Cervi è il fatto che, come lui, è nato come attore teatrale.

Luca Zingaretti è stato allievo di Andrea Camilleri all’Accademia di Arte Drammatica. Camilleri vi insegnava regia televisiva. Le sue erano lezioni meravigliose. Incantava tutti per la sua disponibilità. E riusciva a cogliere il lato singolare e straordinario in tutto quanto gli studenti consideravano assolutamente normale.

Per parlare del futuro, l’attore ha appena finito di girare il film *La storia di Giorgio Perlasca* nella regia di Alberto Negrin. È la storia di un italiano che, fingendosi diplomatico spagnolo, salvò in Ungheria migliaia di ebrei dallo sterminio nazista. Un ruolo ‘forte’ e coinvolgente.

Maria Cerrato, Gioia, 10 maggio 2001

4.1. Secondo Luca Zingaretti i personaggi di Montalbano e Maigret

- A. non sono molto simili.
- B. sono identici come gemelli.
- C. sono diversi in tutto.
- D. hanno esattamente le stesse caratteristiche.

4.2. Il protagonista dell'ultimo film con Luca Zingaretti è

- A. uno spagnolo.
- B. un italiano.
- C. un ungherese.
- D. un ebreo.

4.3. Nel personaggio di Montalbano l'attore apprezza di più

- A. la fantasia sfrenata.
- B. la libertà nell'esprimersi.
- C. l'esperienza professionale.
- D. la scala dei valori umani.

4.4. Luca Zingaretti torna sul piccolo schermo con il ruolo

- A. in un film documentario.
- B. del commissario Montalbano.
- C. di un diplomatico spagnolo.
- D. in una commedia.

4.5. Luca Zingaretti ha già incontrato Andrea Camilleri

- A. alla scuola elementare.
- B. durante i corsi di aggiornamento.
- C. sul set di un film sulla Sicilia.
- D. durante il periodo di studi.

4.6. Luca Zingaretti si identifica con il suo personaggio

- A. per la stessa provenienza.
- B. per l'arte di cucinare.
- C. per i tratti del carattere.
- D. per l'amore verso la musica.

4.7. L'autore del libro-base per le puntate è

- A. Salvo Montalbano.
- B. Andrea Camilleri.
- C. Gino Cervi.
- D. Luca Zingaretti.

4.8. Luca Zingaretti e Gino Cervi hanno in comune

- A. il luogo di nascita.
- B. le origini della vita professionale.
- C. l'ammontare dello stipendio.
- D. il numero dei membri di famiglia.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIE NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 5. (7 pkt)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto fragmenty zdań oznaczone A. – H. Wstawiając odpowiednią literę w luki 5.1. – 5.7., uzupełnij tekst tak, aby stanowił logiczną i poprawną gramatycznie całość.

Uwaga: jeden fragment zdania jest zbędny.

Za każdą poprawną odpowiedź otrzymasz 1 punkt.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIE NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

NON SORRIDERE, PREGO

In vacanza si fanno più fotografie del solito. Fotografare è una delle attività più soddisfacenti, perché permette 5.1. _____, di avere un rapporto con le persone da fotografare, di conoscere meglio ciò che si vede e di poter ricordare i momenti della propria vita.

Fotografare non vuol dire puntare la macchina fotografica e premere il pulsante di scatto. La fotografia è un mezzo di comunicazione; serve 5.2. _____

Tu sai fotografare?

Scopriamo insieme qualche 'trucco' per migliorare le nostre fotografie.

Siamo originali!

Ognuno di noi è una persona unica. Il nostro modo di vedere, quindi, è assolutamente personale. Ricordiamocene quando fotografiamo: 5.3. _____

Raccontami una storia.

Proviamo a raccontare piccole storie: una bambina che sta imparando ad andare in bicicletta o sui pattini, il lavoro del postino nel nostro quartiere, il nostro cane che gioca con il gatto dei vicini. Tutto quello che conosciamo bene e che ci interessa 5.4. _____!

Facciamo un ritratto?

Fare un ritratto è una delle cose più difficili in fotografia, soprattutto perché il soggetto

sa di essere fotografato e per questo la sua espressione non è naturale. Se poi gli diciamo di sorridere, la foto verrà ancora più innaturale. Allora, prendiamoci del tempo e cerchiamo di **5.5.** _____ Piano piano, egli si dimenticherà della macchina fotografica. Allora scatteremo le foto ritraendolo in atteggiamenti naturali, con le espressioni che volevamo.

Ho visto un bel paesaggio e **5.6.** _____

Quante volte, vedendo un bel paesaggio di montagna o di città, abbiamo pensato: "Come sarebbe bello se anche Andrea fosse qui!". Certo, la fotografia non farà arrivare lì il nostro amico Andrea, ma **5.7.** _____! Allora, quando fotografiamo, chiediamoci: "Che cosa vorrebbe vedere Andrea di questo paesaggio? Come vorrebbe vederlo? Da che punto di vista? Con quale luce?".

"Ragazzi" 1996

- A. a comunicare agli altri emozioni, sensazioni, informazioni
- B. a mostrargli qualcosa di interessante che abbiamo visto
- C. di raccontare storie, di essere creativi
- D. stabilire un buon rapporto con il nostro soggetto
- E. dobbiamo comunicare agli altri quello che vediamo nel modo più personale possibile
- F. gli porterà a casa il paesaggio che noi abbiamo visto
- G. può diventare un racconto fotografico
- H. te lo regalo

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIE NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 6. (5 pkt)

Przeczytaj tekst, a następnie zaznacz znakiem X w odpowiedniej rubryce tabeli, które ze zdań 6.1. – 6.5. są zgodne z jego treścią (VERO), a które nie (FALSO).

Za każdą prawidłową odpowiedź otrzymasz 1 punkt.

C'ERA UNA VOLTA... UNA NOTIZIA!

Urbino è una splendida cittadina italiana. Si trova nelle Marche ed ospita un'università fondata nel 1506: è tra le più antiche università.

Ma l'Università di Urbino è anche una delle più vivaci, dove si mette in pratica quello che si studia. Un esempio è la ricerca che sta facendo un gruppo di studenti di sociologia. Lara, Valerio, Gloria, Cristiana, Marco e Francesca si sono posti una domanda: come nasce una leggenda metropolitana? Spieghiamo anzitutto che cos'è.

Una leggenda metropolitana è il risultato finale di una storia che passa da una persona ad un'altra. La storia è raccontata da ognuno in modo diverso, ognuno ci aggiunge qualcosa del suo, cambia la storia a suo modo, e così il racconto finale è diversissimo da quello iniziale.

Facciamo un esempio. Maria vede per strada un gattino che mangia del pesce. Lo racconta a Paolo, il quale racconterà a Silvia che ha visto cinque gattini che mangiavano un intero pollo, e così via. Alla fine, Antonio racconterà che la città è invasa da gatti grossi

come tacchini e rossi come pomodori, molto pericolosi, rumorosi e affamati. Una vera catastrofe! Questo è l'esempio di una situazione estrema, ma tutti noi sappiamo che le persone raccontano lo stesso fatto in modo molto diverso. E allora, proprio per registrare come e perché un racconto si trasforma in un altro racconto; quali persone ci prendono parte, quali reazioni ognuno ha di fronte ad esso, da alcuni mesi i sei studenti di Urbino portano con sé un piccolo registratore. Lo usano anche quando mangiano, pronti a registrare ogni racconto o discussione che possa spiegare il percorso di una leggenda metropolitana.

In Italia, ma non solo in Italia, è spesso accaduto che anche i giornali abbiano pubblicato come notizie vere delle leggende metropolitane. E' arrivato il momento che qualcuno studi questi meccanismi e ci aiuti a riconoscere le notizie vere da quelle inventate!

"Ragazzi" 1997

Nr zadania		VERO	FALSO
6.1.	Una leggenda metropolitana è un pettegolezzo inventato da un gruppo di studenti.		
6.2.	Nasce dal fatto che le persone che si raccontano la stessa storia, lo fanno ognuno a modo suo.		
6.3.	La prima leggenda metropolitana è stata creata a Urbino.		
6.4.	Gli studenti di sociologia hanno esaminato questo fenomeno per mettere in pratica quello che imparano all'università.		
6.5.	Grazie alla ricerca degli studenti di Urbino gli Italiani sapranno riconoscere le notizie vere dalle inventate.		

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIE NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

WYPOWIEDŹ PISEMNA

Zadanie 7. (5 pkt)

W czasie wakacji, pracujesz jako baby-sitter u pewnej włoskiej rodziny. Nagle uległeś/aś wypadkowi, który uniemożliwił Ci dalszą pracę. Napisz krótką wiadomość do tej rodziny z następującymi wyjaśnieniami:

- przeproś, że nie będziesz mógł/ mogła pracować u nich w najbliższym czasie,
- wyjaśnij, co się stało,
- poinformuj, że jedziesz do lekarza,
- obiecaj że, jak tylko wyzdrowiejesz, skontaktujesz się z nimi.

W zadaniu nie jest określony limit słów. Oceniana jest umiejętność zwięzłego przekazu wszystkich informacji określonych w poleceniu (4 punkty) i poprawność językowa (1 punkt). Podpisz się jako XYZ.

BRUDNOPIS

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CZYSTOPIS

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

[illegible]